

Rettorato, l'ora degli apparentamenti

In ballo pure la guida di tre facoltà: Scienze politiche, della Formazione e Matematica

(*alru*) Continua a ritmo serrato la «caccia» ai voti dei tre candidati alla poltrona di rettore dell'Ateneo. A meno di due mesi dalle elezioni - si vota il 21 settembre, poi il 2, 4 e il 6 ottobre - sono ben tre i candidati ufficiali alla successione del deputato Ferdinando Latteri: Antonino Recca, Antonio Pioletti e Salvatore Barbagallo.

Un'autentica battaglia per acquisire il consenso di colleghi, studenti e personale tecnico-amministrativo (in tutto saranno quasi 3 mila i chiamati

al voto) ed in particolar modo quella per accaparrarsi le preferenze della facoltà di Medicina e Chirurgia da sempre fondamentale e determinante per l'elezione del rettore visto l'alto numero di docenti votanti. E proprio in Medicina il più «conteso» è il chirurgo Francesco Basile, che secondo alcune voci pare che abbia già raggiunto l'accordo con Recca (per Basile sarebbe pronto un posto nella squadra d'Ateneo dell'ex preside di Ingegneria), secondo altri, invece, il 'suo' serbatoio

di voti andrebbe a Barbagallo sponsorizzato da Ferdinando Latteri.

Ma a settembre si voterà anche per il rinnovo della guida di tre facoltà d'Ateneo. Al voto andranno Scienze Politiche, Scienze della Formazione e Scienze matematiche, fisiche e naturali.

In Scienze politiche il discorso sembra già chiuso con la candidatura unica dell'attuale preside Pippo Vecchio mentre in Scienze della formazione, per la successione al preside Santo Di

Nuovo che lascia dopo due mandati, dovrebbe scendere in campo la docente ordinaria di Storia romana e La provincia romana in Sicilia Febronia Elia.

Si preannuncia piuttosto accesa la sfida in Scienze matematiche con l'attuale preside Antonino Lo Giudice, 'latteriano doc', in corsa per la riconferma, contro il docente del Dipartimento di Matematica ed Informatica, Alfio Ragusa che, secondo i bene informati, sarebbe sponsorizzato da Recca.

ALFIO RUSSO